



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019
Revisione n° 3
Data Rev. 19/11/2025
Pagina
1 di 22

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:
Denominazione
UFI : **F_248**
SGRASSATORE LIMONE PRIM.
A5F3-K0UP-F003-6SQD

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Sgrassatore	-	✓	✓
Usi Sconsigliati			

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **NEW FADOR S.r.l.**
Indirizzo **Via M. Calderara 31**
Località e Stato **25018 Montichiari (BS)**
Tel. +39 030 961243
Fax +39 030 962500

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza **info@newfador.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**CAV: Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli",
III Servizio di anestesia e rianimazione,
via Antonio Cardarelli 9, Napoli;
Tel. 081 5453333**

**CAV: Azienda ospedaliera universitaria Careggi,
U.O. Tossicologia medica,
via Largo Brambilla 3, Firenze;
Tel. 055 794 7819**

**CAV: Centro nazionale d'informazione tossicologica,
IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione,
via Salvatore Maugeri 10, Pavia;
Tel. 0382 24444**

**CAV: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande,
piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;
Tel. 02 661.010.29**

**CAV: Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII",
tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia,
piazza OMS 1, Bergamo;
Tel. 800883300**

**CAV: Policlinico "Umberto I",
PRGM tossicologia d'urgenza,
viale del Policlinico 155, Roma;
Tel. 0649978000**

**CAV del Policlinico "Agostino Gemelli",
Servizio di tossicologia clinica,
largo Agostino Gemelli 8, Roma;
Tel. 06-3054343**

**CAV: Azienda ospedaliera universitaria riuniti,
viale Luigi Pinto 1, Foggia;
Tel. 800183459**



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019

Revisione n° 3

Data Rev. 19/11/2025

Pagina

2 di 22

CAV: Ospedale pediatrico Bambino Gesù,
Dipartimento emergenza e accettazione DEA,
piazza Sant'Onofrio 4,
Roma; Tel. 06 6859 3726

CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona
sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona;
Tel. 800 011 858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Indicazioni di pericolo:

Attenzione

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P101

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280

Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

P305+P351+P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingredienti (Regolamento 648/2004)

Inferiore a 5%

Tensioattivi non ionici

Profumo

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019

Revisione n° 3

Data Rev. 19/11/2025

Pagina

3 di 22

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED		
INDEX -	1 ≤ x < 1,5	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412
CE 931-954-4		Eye Dam. 1 H318: ≥ 10%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 1% - < 10%
CAS 160901-19-9		LD50 Orale: >300 mg/kg
etanolamina		
INDEX 603-030-00-8	0,15 ≤ x < 0,2	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412
CE 205-483-3		STOT SE 3 H335: ≥ 5%
CAS 141-43-5		LD50 Orale: >1089 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inhalazione vapori: 11 mg/l
Reg. REACH 01-2119486455-28		
TOLUENE		
INDEX 601-021-00-3	0 < x < 0,05	Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336
CE 203-625-9		
CAS 108-88-3		
Reg. REACH 01-2119471310-51-		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019

Revisione n° 3

Data Rev. 19/11/2025

Pagina

4 di 22

Protezione dei soccorritori

Protezione dei soccorritori:

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione: Irritazione delle vie respiratorie, tosse. Inalazione di maggiori quantità può causare laringospasmo con mancanza di respiro.

In caso di contatto con la pelle: Temporanea irritazione della pelle (arrossamento, gonfiore, bruciore)

In caso di contatto con gli occhi: Da modesta a forte irritazione degli occhi (arrossamento, gonfiore, bruciore, lacrimazione)

In caso di ingestione: L'ingestione può causare irritazione della bocca, gola, apparato digerente, diarrea e vomito. Il vomito può entrare nei polmoni causando danni (aspirazione)

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Trattamento sintomatico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLO DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

La combustione può produrre gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccolgere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019

Revisione n° 3

Data Rev. 19/11/2025

Pagina

5 di 22

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare il personale non necessario.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

ETANOLAMINA

Evitare l'inalazione. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

ETANOLAMINA

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

ETANOLAMINA

Grandi quantità: Aspirare meccanicamente il prodotto.

Residui: Raccogliere con idonei materiali assorbenti. Non raccogliere con segatura o con altre sostanze combustibili.

Pulire a fondo con acqua e tensioattivi oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili.

Smaltimento nel rispetto della normativa vigente in materia mediante discarica o impianto autorizzato al trattamento e alla termodistruzione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

ETANOLAMINA

Protezione antincendio ed antiesplosione:

Il prodotto è combustibile. Prevedere misure contro la formazione di cariche elettrostatiche - tenere lontano da fonti di ignizione - mettere a disposizione un estinguente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019
Revisione n° 3
Data Rev. 19/11/2025
Pagina
6 di 22

ETANOLAMINA

Stabilità allo stoccaggio: Temperatura di immagazzinaggio: < 40 °C
Possibile cambiamento di colore dopo un lungo magazzinaggio.

7.3. Usi finali particolari

Riferirsi agli usi finali identificati nella sottosezione 1.2 della presente scheda.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

AUS	Österreich	Gesamte Rechtsvorschrift für Grenzwerteverordnung 2024, Fassung vom 12.12.2024
BEL	Belgique	Liste de valeurs limites d'exposition aux agents chimiques, livre VI du code du bien-être au travail
BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.28 от 2 Април 2024г.)
CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail: VME/VLE (SUVA). Grenzwerte am Arbeitsplatz: MAK (SUVA)
CZE	Česká Republika	NARÍZENÍ VLÁDY ze dne 18. října 2023, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe
DNK	Danmark	BEK nr 291 af 19/03/2024 (Historisk) Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer (kemiske agenser) i arbejdsmiljøet
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2024
EST	Eesti	Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldaivate materjalide kasutamise töötervishoiu ja tööohutuse nõuded ning töökeskonnal keemiliste ohutegurite piirnormid 2024
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befannits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/A` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλιγόνους παράγοντες κατά την εργασία''»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
HRV	Hrvatska	PRAVILNIK O IZMJENAMA I DOPUNAMA PRAVILNIKA O ZAŠTITI RADNIKA OD IZLOŽENOSTI OPASNIM KEMIKALIJAMA NA RADU, GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA IZLOŽENOSTI I BIOLOŠKIM GRANIČNIM VRIJEDNOSTIMA
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
IRL	Éire	2024 Code of Practice for the Safety, Health and Welfare at Work (Chemical Agents) Regulations (2001-2021) & the Safety, Health and Welfare at Work (Carcinogens, Mutagens and Reprotoxic Substances) Regulations (2024)
LUX	Luxembourg	Règlement grand-ducal du 17 mars 2021 ayant pour objet de modifier le règlement grand-ducal modifié du 14 novembre 2016 concernant la protection de la sécurité et de la santé des salariés contre les risques liés à des agents chimiques sur le lieu de travail
LTU	Lietuva	Įsakymas dėl lietuvių higienos normos nr 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
LVA	Latvija	Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar kīmiskajām vielām darba vietās" Oficiālās publīkāācijas Nr.: 2024/65.2
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. 10. april 2024 kl. 13.55
NLD	Nederland	Regeling van de Minister van Sociale Zaken en Werkgelegenheid van 13 mei2024, nr. 2024-0000092805, tot wijziging van deArbeidsomstandighedenregeling in verband met de implementatie vanRichtlijn 2022/431
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 102/2024, de 4 de dezembro. Sumário: Transpõe para a ordem jurídica interna a Diretiva (UE) 2022/431, relativa à proteção dos trabalhadores contra riscos ligados à exposição a agentes cancerígenos ou mutagénicos e procede à quarta alteração
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 24 czerwca 2024 r. zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	HOTĂRÂRE nr. 179 din 28 februarie 2024 pentru modificarea și completarea Hotărârii Guvernului nr. 1.093/2006 privind stabilirea cerințelor minime de securitate și sănătate pentru protecția lucrătorilor împotriva riscurilor legate de expunerea la agenți ca



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019
Revisione n° 3
Data Rev. 19/11/2025
Pagina
7 di 22

SWE	Sverige	Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd (AFS 2023:14) om gränsvärden för luftvägsexponering i arbetsmiljön
SVK	Slovensko	121_2024 Z. z. Nariadenie vlády o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym, mutagénnym alebo reprodukčne toxickej faktorom pri práci
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024
GBR EU	United Kingdom OEL EU	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

etanolamina

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	AUS	2,5	1	7,6	3	PELLE
VLEP	BEL	2,5	1	7,6	3	PELLE
TLV	BGR	8		15		
MAK	CHE	5	2	10	4	
VME/VLE	CHE	5	2	10	4	
TLV	CZE	2,5		7,5		PELLE
AGW	DEU	5,1	2	10,2	4	PELLE
MAK	DEU	5,1	2	10,2	4	
TLV	DNK	2,5	1			PELLE
VLA	ESP	2,5	1	7,5	3	PELLE
TLV	EST	2,5	1	7,6	3	PELLE
VLEP	FRA	2,5	1	7,6	3	PELLE
HTP	FIN	2,5	1	7,6	3	PELLE
TLV	GRC	2,5	1	7,6	3	
GVI/KGVI	HRV	2,5	1	7,6	3	PELLE
VLEP	ITA	2,5	1	7,6	3	PELLE
OELV	IRL	2,5	1	7,6	3	PELLE
VL	LUX	2,5	1	7,6	3	PELLE
RD	LTU	8	3	15	6	PELLE
RV	LVA	0,5	0,2	7,6	3	PELLE
TLV	NOR	2,5	1			PELLE
TGG	NLD	2,5		7,6		PELLE
VLE	PRT	2,5	1	7,6	3	PELLE
NDS/NDSCh	POL	2,5		7,5		
NGV/KGV	SWE	8	3	15	6	PELLE
MV	SVN	2,5	1			PELLE
WEL	GBR	2,5	1	7,6	3	PELLE
OEL	EU	2,5	1	7,6	3	PELLE
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce			0,07		mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina			0,007		mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			0,357		mg/kg	



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019

Revisione n° 3

Data Rev. 19/11/2025

Pagina

8 di 22

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0357	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,028	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,29	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Locali acuti	Sistemicamente acuti	Locali cronici	Sistemicamente cronici
	Locali acuti	Sistemicamente acuti	Locali cronici	Sistemicamente cronici				
Orale			1,5 mg/kg/d					
Inalazione		0,18 mg/m3	0,18 mg/m3			0,51 mg/m3	0,51 mg/m3	
Dermica			1,5 mg/kg/d				3 mg/kg bw/d	

TOLUENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	AUS	190	50	380	100	PELLE
VLEP	BEL	77	20	384	100	PELLE
TLV	BGR	150		300		
MAK	CHE	190	50	760	200	PELLE
VME/VLE	CHE	190	50	760	200	PELLE
TLV	CZE	200		500		PELLE
AGW	DEU	190	50	760	200	PELLE
MAK	DEU	190	50	760	200	
TLV	DNK	94	25			PELLE
VLA	ESP	192	50	384	100	PELLE
TLV	EST	192	50	384	100	PELLE
VLEP	FRA	76,8	20	384	100	PELLE
HTP	FIN	81	25	380	100	PELLE
TLV	GRC	192	50	384	100	
AK	HUN	190		760		
GVI/KGVI	HRV	192	50	384	100	PELLE
VLEP	ITA	192	50			PELLE
OELV	IRL	192	50	384	100	PELLE
VL	LUX	192	50	384	100	PELLE
RD	LTU	192	50	384	100	PELLE
RV	LVA	50	14	150	40	PELLE
TLV	NOR	94	25			PELLE
TGG	NLD	150		384		
VLE	PRT	192	50	384	100	PELLE
NDS/NDSch	POL	100		200		
TLV	ROU	192	50	384	100	PELLE
NGV/KGV	SWE	192	50	384	100	PELLE
NPEL	SVK	192	50	384		PELLE



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019

Revisione n° 3

Data Rev. 19/11/2025

Pagina

9 di 22

MV	SVN	192	50	384	100	PELLE
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,68	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,68	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	16,39	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	16,39	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,68	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13,61	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	2,89	mg/kg soil dw

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici					
Orale			8,13 mg/kg bw/d						
Inalazione	226 mg/m3	226 mg/m3	56,5 mg/m3	56,5 mg/m3	384 mg/m3	384 mg/m3	192 mg/m3	192 mg/m3	384 mg/kg bw/d
Dermica				226 mg/kg bw/d					

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

La prassi generica di igiene sul lavoro comporta determinate misure (ad esempio, doccia e cambio dei vestiti alla fine del turno di lavoro) al fine di evitare qualsiasi tipo di contaminazione di terzi e appropriate pratiche di pulizia (ossia pulizia regolare con dispositivi di pulizia adeguati), non mangiare e fumare sul posto di lavoro.

In generale, devono essere evitate l'inalazione e l'ingestione. Salvo diverse indicazioni, devono essere indossati scarpe e abbigliamento da lavoro certificati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Assicurare una buona ventilazione generale nel luogo di e un'efficace aspirazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione.

In mancanza di ventilazione adeguata, devono essere installati apparecchi indicatori e avvisatori automatici atti a segnalare il raggiungimento delle concentrazioni o delle condizioni pericolose.

Ove ciò non sia possibile, devono essere eseguiti frequenti controlli e misurazioni.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di DPI.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Materiali consigliati: Gomma nitrilica, PVC, Gomma butilica, Neoprene.

Classe di protezione: 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo la norma EN 374).

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,4 mm

In fase di identificazione del pertinente materiale e del relativo spessore da utilizzare è altamente raccomandato confrontarsi direttamente con il produttore dei DPI per valutare l'effettiva protezione in merito sulla base dell'uso e della durata di utilizzo.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019

Revisione n° 3

Data Rev. 19/11/2025

Pagina

10 di 22

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro o filtri combinati che devono essere scelti secondo la norma EN 141.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Temperatura: 20 °C
Colore	giallo	Temperatura: 20 °C
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	0 °C	Metodo: dato di letteratura Sostanza: ACQUA
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	Metodo: dato di letteratura Sostanza: ACQUA
Infiammabilità	non disponibile	Punto di ebollizione iniziale: 100 °C
Limite inferiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è infiammabile Motivo per mancanza dato: Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Limite superiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Punto di infiammabilità	non disponibile	Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è infiammabile
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto.
Temperatura di decomposizione	non disponibile	Motivo per mancanza dato: si applica soltanto a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi
pH	10,6 - 11,4	Metodo: metodo interno Concentrazione: 100 %
Viscosità cinematica	non disponibile	Temperatura: 20 °C
Solubilità Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	completa in acqua non disponibile	Motivo per mancanza dato: Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto. Temperatura: 20 °C Motivo per mancanza dato: non si applica ai liquidi inorganici e ionici e, di norma, non si applica alle miscele
Tensione di vapore	non disponibile	Metodo: dato di letteratura



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019

Revisione n° 3

Data Rev. 19/11/2025

Pagina

11 di 22

Densità e/o Densità relativa
Densità di vapore relativa

1 g/cm³
0,0006

Sostanza: ACQUA
Tensione di vapore: 17,5 mmHg
Temperatura: 20 °C
Temperatura: 20 °C
Metodo: Dato di letteratura
Sostanza: ACQUA
Temperatura: 0 °C

Caratteristiche delle particelle

Diametro equivalente mediano

Nota: si applica soltanto ai solidi

Distribuzione dimensionale

Nota: si applica soltanto ai solidi

Polverosità

Nota: si applica soltanto ai solidi

Superficie specifica

Nota: si applica soltanto ai solidi

Forma

Nota: si applica soltanto ai solidi

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Riserva acida/alcalina	non disponibile	Nota: Non è stato eseguito test sulla capacità tampone della sostanza/miscela. Nota: Si veda sezione 9.1 Solubilità Nota: Classificazione a norma del Reg. (CE) 1272/2008 come non corrosivo in base a metodo di calcolo.
Miscibilità	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Assenti gruppi chimici associati a proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all'allegato I, Parte 2, cap. 2.1.4.3 del Reg. (CE) 1272/2008 – CLP
Corrosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato: Assenti requisiti legati a presenza di atomi o legami chimici associati a proprietà ossidanti nelle molecole dei componenti secondo Allegato I, Parte 2, 2.13.4 Reg. (CE) 1272/2008
Proprietà esplosive	non disponibile	
Proprietà ossidanti	non disponibile	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ETANOLAMINA

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

Corrosione dei metalli: Non è da prevedere un effetto corrosivo del metallo. acciaio alluminio

Formazione di gas infiammabili: In presenza di acqua non si formano gas infiammabili.



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019

Revisione n° 3

Data Rev. 19/11/2025

Pagina

12 di 22

TOLUENE

Evitare l'esposizione a: luce.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

ETANOLAMINA

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ETANOLAMINA

Può reagire pericolosamente con: acrilonitrile, cloroepossipropano, acido clorosolfurico, cloruro di idrogeno, composti ferro-zolfo, acido acetico, anidride acetica, mesitil ossido, acido nitrico, acido solforico, acidi forti, vinil acetato, nitrato di cellulosa.

Reazioni con agenti ossidanti. La reazione ha decorso esotermico. Reazioni con acidi. Reazioni con composti alogenati. Reazioni con i cloruri di acidi. Incompatibile con cloruri acidi e anidridi acide.

TOLUENE

Rischio di esplosione a contatto con: acido solforico fumante, acido nitrico, perclorato di argento, diossido di azoto, alogenuri non metallici, acido acetico, nitrocomposti organici. Può formare miscele esplosive con: aria. Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti, acidi forti, zolfo.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ETANOLAMINA

Evitare l'esposizione a: aria, fonti di calore.

Evitare temperature estreme. Riferirsi a Sezione 7 SDS

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, agenti ossidanti.

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

ETANOLAMINA

Incompatibile con: ferro, acidi forti, forti ossidanti.

Materie da evitare: agenti ossidanti, isocianati, anidridi acide, cloruri degli acidi, acidi, sostanze che li formano, leghe di rame, acciaio dolce.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute come anidride carbonica, monossido di carbonio e fumi irritanti.

ETANOLAMINA

Può svilupparsi: ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

Possibili prodotti di decomposizione termica: Ossidi di Carbonio, ossidi d'azoto, gas nitrosi.



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019

Revisione n° 3

Data Rev. 19/11/2025

Pagina

13 di 22

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Non sono disponibili informazioni sulla miscela, ma si elencano quelle disponibili sulle sostanze pertinenti.

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

Nessun dato disponibile.

ETANOLAMINA

MEA applicata localmente penetra nella pelle, è ampiamente distribuito e ampiamente metabolizzato nell'organismo. Uno dei siti principali per il metabolismo è il fegato. L'ampio metabolismo è stato indicato dall'incorporazione del carbonio radiomarcato negli amminoacidi, nelle proteine e nei fosfolipidi epatici. Urea e glicina erano i principali metaboliti urinari della MEA.

Per quanto riguarda un dato quantitativo per l'assorbimento cutaneo, i risultati degli studi in vivo sono preferibili rispetto ai risultati degli studi in vitro. Nello studio in vivo (Klain, 1985) la dose potenziale assorbita ammontava a circa il 75% dopo 24 ore di esposizione. Poiché i lavoratori non sono esposti esternamente per più di 8 ore e supponendo che una quantità inferiore di sostanza fosse presente nella pelle (quantità potenzialmente assorbita) a t=8 ore rispetto a t=24 ore e che non l'intera quantità di sostanza presente nella pelle diventerà alla fine disponibile a livello sistemico, verrà utilizzato un fattore di correzione di 2 per ricavare il valore di assorbimento dermico dei lavoratori, ovvero $75/2 = 37,5\%$. Per i consumatori viene proposta una percentuale del 75% poiché la durata di esposizione predefinita per i consumatori è di 24 ore (si noti che si tratta di un valore molto conservativo per i consumatori poiché probabilmente i consumatori non saranno esposti per 24 ore al giorno).

ECHA CHEM 11/25

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Le vie probabili di esposizione dipendono dall'utilizzo della miscela.

Solitamente esposizione inalatoria e cutanea sono le vie più probabili, di rado quella orale.

Per gli effetti si rimanda alle altre sottosezioni presenti in questa sezione e alla sezione 4 della presente scheda.

TOLUENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Non sono disponibili informazioni sulla miscela, ma si elencano quelle disponibili sulle sostanze pertinenti. Per gli effetti si rimanda alle altre sottosezioni presenti in questa sezione e alla sezione 4 della presente scheda.

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

Ratto; Orale; 2 anni

NOAEL: 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Aumento dei pesi relativi degli organi

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

ETANOLAMINA

L'esposizione dei ratti alla sostanza in esame per 28 giorni per inalazione ha causato lesioni correlate alla concentrazione in laringe, trachea e polmoni. Non sono stati osservati effetti istopatologici in nessun altro organo al di fuori delle vie respiratorie. Il NOAEC per la tossicità sistemica è la concentrazione più alta testata di 150 mg/m³. Il NOAEC per gli effetti locali è la concentrazione più bassa testata di 10 mg/m³. Nello studio di tossicità riproduttiva orale su due generazioni con la sostanza in esame (HCl), il NOAEL per la tossicità sistemica generale è stato fissato a 300 mg/kg di peso corporeo/giorno sulla base di un ridotto consumo di cibo e/o di un aumento di peso corporeo, nonché di variazioni di peso degli organi non accompagnate da riscontri istopatologici.

ECHA CHEM 11/25

TOLUENE

Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019

Revisione n° 3

Data Rev. 19/11/2025

Pagina

14 di 22

Effetti interattivi

Nelle normali condizioni d'impiego non sono attualmente previsti effetti interattivi.

TOLUENE

Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

ATE (Orale) della miscela:

ATE (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

>2000 mg/kg

Non classificato (nessun componente rilevante)

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

LD50 (Cutanea):

LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg rabbit

> 300 mg/kg rat

etanolamina

LD50 (Cutanea):

LD50 (Orale):

LC50 (Inhalazione vapori):

2504 mg/kg bw Rabbit; OECD 402

> 1089 mg/kg Rat, OECD 401

> 1,3 mg/l air/6 h Rat

TOLUENE

LD50 (Cutanea):

LD50 (Orale):

LC50 (Inhalazione vapori):

> 5000 mg/kg bw Rabbit

> 5000 mg/kg bw Rat

100 ppm human

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

Su coniglio: Nessuna irritazione della pelle

Valori di test/valori bibliografici propri

osservazione di gruppo

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ETANOLAMINA

Valutazione dell'effetto irritante: Corrosivo! danneggia pelle e occhi.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

Su coniglio: Effetti irreversibili sugli occhi

Valori di test/valori bibliografici propri

osservazione di gruppo

Provoca gravi lesioni oculari.

osservazione di gruppo

Sostanza da sottoporre al test: Diluizione, 10%

Provoca grave irritazione oculare.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

Maximisation Test Porcellino d'India: non sensibilizzante

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

ETANOLAMINA

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019

Revisione n° 3

Data Rev. 19/11/2025

Pagina

15 di 22

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

Genotossicità in vitro

I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni

osservazione di gruppo

Valori di test/valori bibliografici propri

Genotossicità in vivo

I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

ETANOLAMINA

Valutazione di mutagenicità:

La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri. Non è stato riscontrato alcun effetto mutageno in vari esperimenti su colture cellulari e mammiferi.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

ETANOLAMINA

Valutazione di cancerogenicità: Nessun dato disponibile.

TOLUENE

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 1999). L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

ETANOLAMINA

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Esperti su animali non hanno evidenziato una diminuzione di fertilità, alle dosi non tossiche per gli animali genitori. Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto sulla fertilità

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019

Revisione n° 3

Data Rev. 19/11/2025

Pagina

16 di 22

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali
osservazione di gruppo
(valore della letteratura)

ETANOLAMINA

Valutazione della teratogenicità: Test su animali non hanno evidenziato danneggiamenti fetali.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

ETANOLAMINA

Valutazione STOT singola: Può irritare le vie respiratorie.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

ETANOLAMINA

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Dopo somministrazione ripetuta non si è osservata alcuna tossicità d'organo specifica della sostanza.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

etanolamina

Non è atteso alcun rischio di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

EC10 Crostacei

> 1 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

> 0,1 mg/l Daphnia magna



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019

Revisione n° 3

Data Rev. 19/11/2025

Pagina

17 di 22

etanolamina

LC50 - Pesci

> 100 mg/l/96h Oryzias latipes; OECD 203

EC50 - Crostacei

27,04 mg/l/48h Daphnia magna; OECD 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

0,7 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata; OECD 201

NOEC Cronica Pesci

1,24 mg/l Oryzias latipes; OECD 210

NOEC Cronica Crostacei

0,85 mg/l Daphnia magna; OECD 211

TOLUENE

LC50 - Pesci

5,5 mg/l/96h Oncorhynchus kisutch

EC50 - Crostacei

3,78 mg/l

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

134 mg/l/3 h Chlorella vulgaris and Chlamydomonas angulosa

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

10 mg/l/72 h Skeletonema costatum

12.2. Persistenza e degradabilità

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED
Rapidamente degradabile

etanolamina

Solubilità in acqua

> 1000 g/l

Rapidamente degradabile

>90%; 21d; OECD 301A

TOLUENE

Solubilità in acqua

100 - 1000 mg/l

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

etanolamina

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-2,3 OECD 107

TOLUENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

2,73

BCF

90

12.4. Mobilità nel suolo

ALCOHOLS, C12-13, BRANCHED AND LINEAR, ETHOXYLATED

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua

3,69

etanolamina

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua

1,16

TOLUENE



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019

Revisione n° 3

Data Rev. 19/11/2025

Pagina

18 di 22

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,31

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prima dello smaltimento, si raccomanda sempre di classificare i rifiuti secondo la normativa nazionale applicabile. Indicativamente i codici dell'elenco europeo dei rifiuti possono essere:

20 01 29* - detergenti contenenti sostanze pericolose

15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Il rilascio dei rifiuti in fognatura è fortemente sconsigliato. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti possono contenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019

Revisione n° 3

Data Rev. 19/11/2025

Pagina

19 di 22

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto	75	CITRALE Reg. REACH: 01-2119462829-23
Punto	75	etanolamina Reg. REACH: 01-2119486455-28
Punto	75	(R)-P-MENTA-1,8-DIENE Reg. REACH: 01-2119529223-47
Punto	75	TRISODIUM 8-HYDROXYPYRENE-1,3,6-TRISULPHONATE Reg. REACH: 01-2120115886-50
Punto	75	GERANIOLO Reg. REACH: 01-2119552430-49
Punto	75	p-MENTHA-1,3-DIENE

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019
Revisione n° 3
Data Rev. 19/11/2025
Pagina
20 di 22

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe II	00,20 %
TAB. D	Classe IV	< 0,01 %
ACQUA		98,04 %

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 1: Poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019

Revisione n° 3

Data Rev. 19/11/2025

Pagina

21 di 22

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in EESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 25/07/2019

Revisione n° 3

Data Rev. 19/11/2025

Pagina

22 di 22

- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

- Sito web ECHA CHEM (ECHA Chemicals Database)

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 04 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.